

Roma, 19 dicembre 2000

CIRCOLARE N. 161/2000**OGGETTO: FINANZIAMENTI - LEGGE 488 - APERTURA BANDO PER LE ZONE DEL CENTRO NORD - D.M. 13.11.2000 SU S.O. ALLA G.U. N.284 DEL 5.12.2000.**

Con la pubblicazione del decreto ministeriale indicato in oggetto si è aperto il bando per la richiesta di finanziamenti *ex lege* 488/92 nelle zone depresse del Centro Nord. Le domande devono essere presentate entro il 31 gennaio 2001. Com'è noto, per il settore trasporto merci sono ammesse al beneficio le imprese che svolgono attività classificate col codice Istat 63 (es. imprese di spedizione, di logistica, magazzini generali)

Possono essere richiesti finanziamenti a fondo perduto per programmi d'investimento da avviare nelle zone depresse elencate nel decreto indicato in oggetto; si rammenta che secondo gli ultimi orientamenti della Commissione Europea non sono ammissibili le spese già sostenute alla data di presentazione della domanda. L'intensità degli aiuti va dal 15% per le piccole imprese all'8% per le grandi imprese.

La richiesta di finanziamento è soggetta alla prestazione di apposita cauzione a garanzia della volontà di realizzare il programma d'investimento.

Per la redazione delle domande le imprese interessate devono utilizzare obbligatoriamente il programma software predisposto dal Ministero dell'Industria, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.minindustria.it Nello stesso sito è reperibile anche la circolare ministeriale esplicativa della legge 488.

Si rammenta che la presentazione della domanda deve avvenire presso una banca convenzionata, ovvero presso una società di leasing qualora l'investimento preveda l'acquisto di beni tramite locazione finanziaria.

La concessione dei finanziamenti avverrà fino ad esaurimento fondi, sulla base di una graduatoria stilata dal Ministero dell'Industria.

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn.144, 108 e 94/2000

FINE TESTO CIRCOLARE CONFETRA

S.O. ALLA G.U. N.284 DEL 5.12.2000 (fonte Guritel)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 13 novembre 2000

Elenco delle aree delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e delle province autonome di Bolzano e di Trento ammissibili alle agevolazioni di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n.415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n.488. Misure massime consentite delle medesime agevolazioni e termini di presentazione delle domande per il bando del 2000 relativo al settore industria.

Articolo unico

1. Si riporta, in allegato al presente decreto, ai fini delle agevolazioni di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n.415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n.488, relativamente alle regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto ed alle province autonome di Trento e Bolzano, l'elenco delle zone ammissibili all'obiettivo 2 e di quelle ammissibili al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 2, con o senza deroga ai sensi dell'art.87.3.c del Trattato, nonchè delle zone fuori obiettivo con deroga ai sensi dello stesso art. 87.3.c.
2. A decorrere dal primo bando utile successivo alla data del presente decreto, le misure massime consentite relative alle agevolazioni della legge n.488/1992 per tutte le zone ammissibili di cui al comma 1 sono le seguenti:
aree obiettivo 2 e aree ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 2, senza deroga 87.3.c : 15% ESL per le piccole imprese e 7,5% ESL per le medie imprese;
aree obiettivo 2 e aree ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 2, con deroga 87.3.c: 8% ESN+10% ESL per le piccole imprese, 8% ESN+6% ESL per le medie imprese e 8% ESN per le grandi imprese;
aree fuori obiettivo, con deroga 87.3.c: 8% ESN+10% ESL per le piccole imprese, 8% ESN+6% ESL per le medie imprese e 8% ESN per le grandi imprese;
3. Le zone ammissibili e le misure agevolative massime consentite relative alle regioni Abruzzo e Molise sono quelle individuate con decreto ministeriale del 9 novembre 2000.
4. Le predette agevolazioni possono essere concesse, tenuto conto dell'autorizzazione comunitaria di cui alle premesse, esclusivamente sulla base delle spese inserite in programmi d'investimento avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazioni, nonchè, per la sola prima applicazione della legge n.488/92, delle spese ritenute ammissibili nell'ambito dei programmi relativi all'ultimo bando utile istruiti con esito positivo e non agevolati a causa della insufficienza delle risorse finanziarie.

5. I termini di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni di cui alla legge n.488/1992 per il bando del 2000 del settore "industria" (attività estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, delle costruzioni e di servizi reali) delle regioni e province autonome di cui al comma 1 e, limitatamente ai programmi diversi dai "grandi progetti", delle regioni Abruzzo e Molise, sono fissati a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto e fino al 31 gennaio 2001.
6. Alle domande di cui al comma 5 di tutte le regioni e province autonome relative ai programmi diversi dai "grandi progetti" si applicano le proposte regionali di cui al decreto ministeriale del 20 ottobre 2000, formulate anche tenuto conto del piano programmatico di riparto delle risorse complessive riportato nell'allegato al decreto medesimo, che saranno approvate con specifico decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana almeno trenta giorni prima del termine finale di cui al comma 5.
7. Per la compilazione della Scheda Tecnica della seconda parte del business plan relative alle suddette domande di cui al comma 5 deve essere utilizzato il software predisposto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e reso disponibile sul sito internet di quest'ultimo all'indirizzo www.minindustria.it

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 13 novembre 2000

Il Ministro: LETTA

Allegato omissis

N.B. L'elenco delle aree depresse delle regioni del Centro Nord e delle regioni Abruzzo e Molise è disponibile sul sito internet del Ministero Industria.